

CAMPIONE	Analisi sul campo	Analisi di laboratorio
2021_396		
	Raman Spectroscopy	GC-MS*
Risultato	COCAINA LEVAMISOLO	COCAINA 31.2%, CAFFEINA 7.4%, LEVAMISOLO (TRACCE)

*gascromatografia-spettrometria di massa

Il campione contiene cocaina. Leggi attentamente quanto scritto sotto (effetti, effetti avversi, dosaggio, rischi, safer use).

La caffeina è un adulterante (taglio) molto comune per la cocaina e viene utilizzata per rendere la cocaina più “fumabile”.

Il levamisolo è un farmaco veterinario originariamente usato contro la filaria (antelmintico): gli effetti collaterali più frequenti sono vomito e diarrea, ma può anche provocare reazioni allergiche (come difficoltà respiratorie, irritazioni cutanee), disturbi del sistema nervoso (svenimento fino alla perdita di conoscenza) o problemi nella formazione del sangue. Un uso prolungato porta a escoriazioni e lividi spontanei, nonché a un indebolimento del sistema immunitario. Questo taglio è molto comune nella cocaina.



SAFER USE



- Se è la prima volta che si assume cocaina prendere la metà della dose rispetto a chi è abituato a farlo; non esistono antidoti ed un sovradosaggio può essere mortale. il campione in questione è risultato molto più concentrato rispetto alla media delle analisi di questa sostanza.
- Non usare cocaina se si soffre di epilessia, ipertensione, asma o turbe psichiche.
- Evitare di consumare frequentemente cocaina, il rischio di dipendenza sia fisica che psicologica è molto elevato! Fare delle pause durante le quali non si consuma, soprattutto se si ha l'impressione che sia difficile smettere.
- Ricordarsi di bere bibite analcoliche (l'alcol disidrata, non idrata!!!), di fare di tanto in tanto delle pause all'aria fresca e riposarsi dalle danze. Cocaina e alcol causano maggiore aggressività.
- Se si sniffa non utilizzare banconote e/o pippotti in comune (rischio epatiti e altre malattie/infezioni) meglio un pezzo di carta pulito!!! Usare un “pippotto per una riga” e sciacquare le narici prima e dopo.
- Se si inietta usare materiale sterile e disinfettare la cute prima e dopo.
- Evitare di assumere cocaina a stomaco pieno (nausea) ma non assumerla a stomaco vuoto.
- Se è la prima volta che si prova una sostanza, prendere informazioni su di essa prima di assumerla.

Notte Sicura: Chill OUT!!! - Neuttravel

2021_396



COCAINA

La cocaina è un estratto delle foglie di coca, pianta coltivata in America del Sud. Si presenta generalmente sotto forma di polvere bianca o cristalli (CRACK); può essere sniffata, fumata (crack o free base), iniettata.



Effetti: la cocaina agisce sul sistema nervoso centrale aumentando la concentrazione di dopamina nel cervello; la dopamina è un neurotrasmettitore che è in grado di provocare sensazioni di piacere, come quelle che si provano mangiando, bevendo, facendo sesso ecc. Per questo motivo la cocaina fa sentire euforici, allegri, con molta voglia di parlare, si percepiscono in maniera attenuata fame e dolore; ci si percepisce inoltre come lucidi, si ha

la sensazione di possedere maggior precisione nel movimento fino ad arrivare a ideazioni di onnipotenza.

La cocaina comincia a fare effetto dopo 2-3 minuti e può durare fino a 1-2 ore; nel caso in cui venga fumata gli effetti durano di meno ma sono più intensi.

La discesa è caratterizzata da sonnolenza, lieve depressione, rallentamento dei riflessi, ci si sente stanchi e privi di energie. Aumenta il desiderio di riprovare gli effetti piacevoli assumendo un'altra dose di sostanza.

Effetti collaterali: durante la salita della sostanza è possibile provare angoscia, che però passa presto. La cocaina può provocare tremori, cefalea, ansia, sudorazione aumentata, brividi, nausea, agitazione psicomotoria (non si riesce a stare fermi).

Altri effetti collaterali indesiderati possono essere: disturbi psichici come instabilità emotiva, insonnia, irritabilità, scatti di violenza, paure infondate (paranoia); modificazioni del comportamento relativo alla mobilità come iperattività, contrazioni nervose e movimenti stereotipati; alterazioni organiche come convulsioni, tremore, danni al fegato, aritmie cardiache e in casi gravi infarto cardiaco o ictus cerebrale. Con il tempo la cocaina provoca un'incapacità cronica di provare piacere. La cocaina può causare disfunzioni nei rapporti sessuali (erectili, di eiaculazione ecc.): si è più stimolati al rapporto sessuale ma si ha meno sensibilità e si fa difficoltà ad eiaculare; nei casi più gravi e con grosse assunzioni di cocaina può insorgere impotenza.

La cocaina può portare a dipendenza ed a comportamento compulsivo: anche a distanza di anni, la vista di cose o oggetti che ricordano la cocaina può far scattare un impulso irrefrenabile di assumerne di nuovo.



Rischi a breve e lungo termine: la cocaina provoca ipertensione e può portare ad infarto cardiaco o ictus cerebrale; sono particolarmente a rischio i soggetti con problemi di cuore. Se viene iniettata aumenta il rischio di setticemie, endocarditi, epatiti e HIV: vanno usate siringhe sterili, acqua distillata e va disinfettata la cute prima e dopo l'iniezione. Chi soffre di asma rischia una crisi, fumando la sostanza.

Aumenta il rischio di contrarre malattie sessualmente trasmissibili a causa della disinibizione provocata dalla sostanza: ricordare di usare sempre il preservativo e i consigli del safe sex!

Un uso prolungato di cocaina può causare dipendenza e portare a crisi di astinenza con sintomi che si prolungano per ventiquattrore. La cocaina può causare alterazioni organiche come convulsioni, danni al fegato, aritmie cardiache e in casi gravi infarto cardiaco o ictus cerebrale. Nei consumatori abituali possono verificarsi ripetute microlesioni nel cervello con rischio di demenza.

Le interazioni con i farmaci possono causare un aumento repentino della pressione del sangue con rischio di ipertensione arteriosa e possibile esito letale.

La cocaina può causare overdose ed è necessario intervenire in massimo un'ora.

La cocaina può essere miscelata con sostanze da taglio i cui effetti e rischi sono difficilmente valutabili.

CAFFEINA



La caffeina è un alcaloide presente nei chicchi del caffè, nelle foglie di tè e di mate, nelle noci di cola, nei semi di guaranà, nelle bevande a base di cola, nel caffè, nelle bevande energetiche; può presentarsi in forma di compresse di caffeina o di polvere di caffeina pura (sintetica).

Effetti: La caffeina rende vigili, velocizza il battito cardiaco, innalza temporaneamente le prestazioni intellettuali. In dosaggi elevati (da 300 a 600 mg = circa 8 tazze di caffè) provoca euforia. Gli effetti cominciano dopo 10-60 minuti e durano per circa 2-3 ore.

La caffeina toglie liquidi al corpo (disidratazione). Nel caso di dosaggi molto alti si possono avere sudorazioni abbondanti, palpitazioni, frequenti stimoli all'orinazione, aritmia cardiaca, gravi disturbi delle capacità percettive, tremore, nervosismo e problemi del sonno. Nel caso di assunzione duratura e regolare di caffeina può insorgere dipendenza con conseguenti sintomi di astinenza: mal di testa, nervosismo, stanchezza, vomito, problemi di concentrazione e di tipo motorio. Inoltre, il tasso di acidità del caffè favorisce a lungo termine la formazione di ulcere gastriche. Il consumo prolungato di caffeina e contemporaneamente di analgesici può causare gravi danni ai reni e pericolose complicazioni.

Fonti delle informazioni: Danno.ch; Wikipedia; ASL TO4, TripSit.me

Notte Sicura: Chill OUT!!! - Neuttravel

2021_396